

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 21 anno VIII, dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 10 giugno al 17 giugno 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Trasporto merci: la digitalizzazione farà risparmiare al settore fino a 102 milioni di ore di lavoro all'anno	4
Riduzione delle emissioni: il Consiglio europeo adotta gli standard di CO2 per i camion	4
Etihad Airways ha introdotto il Boeing 787-10 su uno dei due voli giornalieri tra Roma e Abu Dhabi	4
ITALIA	5
Mit: presto vademedum a concessionari per sicurezza viadotti, al lavoro con Atenei per indicazioni su criteri valutazione	5
ANFIA: ad aprile produzione auto in Italia in calo del 22% rispetto al 2018. In calo anche altri settori tranne veicoli commerciali leggeri	6
MIT: il nostro impegno è stato decisivo per evitare aumenti sui rincari alle autostrade	7
Rock: viaggio inaugurale del primo dei nuovi treni regionali di Hitachi Rail per Trenitalia	7
Rapporto e Bilancio Sociale 2018 ENAC: presentato lo stato dell'aviazione civile attraverso le attività dell'Ente	8
Rapporto e Bilancio sociale 2018 Enac: Toninelli, regolazione economica degli aeroporti spetta all'ART	10
Alitalia: nei primi 5 mesi ricavi passeggeri +1,8%, totali +2,6%. A maggio +6,4% per voli intercontinentali	11
Trenitalia: un treno ogni 12 secondi per raggiungere mari, montagne e città d'arte	11
Innovathon: Leonardo e PoliHub "mettono in pista" giovani talenti attraverso la guida autonoma	12
ANFIA: il convegno per raccontare paradigma Industria 4.0 e trasformazioni che investono settore automotive	13
Anas: Gemme, investiamo 30 miliardi per il rilancio del settore e dell'economia	14
A Roma nasce l'Osservatorio Permanente sulle Infrastrutture e le Grandi Opere	15
Anita 2019: Baumgartner, Paese riconosca ruolo strategico della logistica	16
Golia: il tachigrafo entra nell'era intelligente, dal 15 giugno entra nell'era smart.	17
Fs Italiane: le novità presentate oggi, più confort e puntualità per i viaggiatori degli Intercity Trenitalia	18
Ferrovia Centrale Umbra: RFI subentra nella gestione. Chianella, prima regione a concludere percorso	19
Campania: De Luca, finalmente la firma per il progetto hub aeroportuale regionale	19
Al Terminal APM di Vado Ligure arrivate tre mega Ship to shore che opereranno nel terminal	20
REGIONE LAZIO	20
Regione Lazio, Guardian vince challenge di FSI con soluzioni nel settore del trasporto ferroviario realizzate da giovani imprese	20
Di Majo (AdSP Civitavecchia): porto rispetta i limiti in materia ambientale e proseguirà nella promozione dei traffici green	21

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Cotral: Iori (Fit-Cisl Lazio), si punta su sicurezza lavoratori. Preoccupati per decisioni azienda nel frusinate	22
ROMA CAPITALE	22
Roma: PUMS Città metropolitana, da lunedì 17 giugno gli incontri con i Comuni	22
Cityscoot arriva a Roma: presto 500 scooter in città, dopo Milano continua la sua espansione internazionale nella capitale italiana	23
Roma: Raggi, bene controllo sperimentale della Polizia Locale ai capolinea dei mezzi pubblici	24
Roma: Meleo, aperto nuovo tratto della ciclabile Nomentana. Contributo per città più bella	24
AGENDA	24
ANAV: il 27 giugno a Maranello il convegno “Il TPL: presente e futuro”	25
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	25

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

INTERNAZIONALE

Trasporto merci: la digitalizzazione farà risparmiare al settore fino a 102 milioni di ore di lavoro all'anno

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – I ministri dei trasporti dell'UE si sono incontrati a Lussemburgo e hanno concordato un approccio generale sulla proposta relativa alle informazioni sul trasporto merci elettronico, che la Commissione europea ha presentato nel maggio 2018 nell'ambito della proposta "Europa in movimento III" per una mobilità sicura, pulita ed efficiente.

Attraverso questo accordo, il settore dei trasporti trarrà profitto da un minore onere amministrativo e da flussi di informazioni digitali più semplici. Il regolamento stabilirà un ambiente armonizzato, prevedibile e affidabile per le comunicazioni elettroniche tra gli operatori che trasportano merci e le autorità competenti.

Il commissario per i trasporti Violeta Bulc ha dichiarato: "Sono molto felice che i Ministri abbiano concordato un approccio generale in materia di informazioni sul trasporto di merci elettroniche. Ciò contribuirà in modo sostanziale alla logistica digitale, risparmiando fino a 102 milioni di ore di lavoro attualmente spese ogni anno sulla gestione dei documenti cartacei ed è un passo importante per il nostro "Vision Zero Paper" nei trasporti. Sono ansioso di trovare un rapido accordo con il Parlamento e il Consiglio ".

Anche durante il Consiglio dei trasporti sono state adottate relazioni sullo stato di avanzamento dei fascicoli di razionalizzazione delle reti di trasporto transeuropee (TEN-T), uso di autoveicoli noleggiati, Eurovignettes e passeggeri ferroviari diritti. Inoltre, i ministri hanno discusso problemi di capacità e ritardi nel trasporto aereo e hanno adottato la proposta di semplificare e aggiornare i requisiti relativi alla formazione e alla certificazione della gente di mare. A margine del Consiglio si sono svolti un pranzo di lavoro e una sessione ministeriale congiunta tra l'UE28 e i paesi del partenariato orientale, che hanno portato all'adozione di una dichiarazione congiunta.

Riduzione delle emissioni: il Consiglio europeo adotta gli standard di CO2 per i camion

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – I camion sulle strade europee saranno più puliti dal 2025. Il Consiglio europeo ha infatti adottato i primi standard sulle emissioni di CO2 per i camion e altri veicoli pesanti. Secondo le nuove regole, i produttori saranno tenuti a ridurre le emissioni di biossido di carbonio dei nuovi camion in media del 15% dal 2025 e del 30% dal 2030, rispetto ai livelli del 2019.

"Queste nuove regole rappresentano un passo cruciale verso la decarbonizzazione e la modernizzazione del trasporto stradale europeo. Ciò andrà a beneficio dei cittadini, ci aiuterà a proteggere l'ambiente e raggiungere i nostri obiettivi climatici, nonché a sostenere la competitività a lungo termine del settore dei trasporti", ha dichiarato Grațiela Leocadia Gavrilescu, vice primo ministro rumeno e ministro dell'ambiente.

Tali obiettivi sono vincolanti e i produttori di autocarri che non ottempereranno dovranno pagare una sanzione finanziaria sotto forma di multa per le emissioni in eccesso. Inoltre, misure specifiche garantiranno la disponibilità di dati affidabili attraverso dispositivi a bordo che monitorano il consumo effettivo di carburante e di energia dei veicoli pesanti.

Etihad Airways ha introdotto il Boeing 787-10 su uno dei due voli giornalieri tra Roma e Abu Dhabi

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – La scorsa notte Etihad Airways ha celebrato l'introduzione del suo più recente modello di aeromobile, il Boeing 787-10 Dreamliner, su uno dei due voli giornalieri che collegano Roma e Abu Dhabi e per l'occasione ha organizzato una cena esclusiva presso il Rome Cavalieri Hotel.

L'aeromobile, che costituisce la versione più grande della casa costruttrice e presenta le caratteristiche tecnologiche più avanzate, sta operando il servizio serale sulla rotta Roma – Abu Dhabi. Il volo mattutino sulla stessa tratta continuerà ad essere operato con un Boeing 777-300ER.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Alla cena, presentata dalla conduttrice Roberta Capua, hanno partecipato Sua Eccellenza Ahmed Al Mulla, Vice ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti e Martin Drew, Vice President – Europe & the Americas di Etihad Airways. Gli ospiti sono stati accolti all'arrivo con una dimostrazione della tradizionale calligrafia araba e con musica ispirata al sound dei tipici strumenti musicali arabi. L'evento ha anche ospitato un panel speciale dedicato alla destinazione Abu Dhabi. Tre ospiti provenienti da mondi differenti hanno condiviso il loro amore per la città: Guillermo Mariotto, famoso stilista e personaggio televisivo, Irene Saderini, giornalista sportiva di Superbike e Formula E per Sky Sport, e Clelia Patella, art influencer e scrittrice, hanno condiviso con i presenti la loro esperienza lavorativa o di piacere nella città di Abu Dhabi.

Durante gli speech, gli ospiti hanno potuto gustare un autentico assaggio della città attraverso una selezione di antipasti della cucina araba. Robin Kamark, Chief Commercial Officer di Etihad Aviation Group, ha dichiarato: «Siamo onorati di essere a Roma oggi per celebrare l'introduzione di un aeromobile così all'avanguardia su una delle principali destinazioni del nostro network. L'introduzione di questi aerei ci permetterà di migliorare ulteriormente l'esperienza di bordo, offrendo ai nostri ospiti l'opportunità di usufruire delle cabine Dreamliner più personalizzate al mondo».

«Questi aerei sono dotati di sistemi di intrattenimento e connessioni di ultima generazione e naturalmente tutti gli ospiti potranno godere dei nostri rinomati servizi e della nostra ospitalità. Siamo lieti che Roma sia tra le prime città a ospitare il nuovo Boeing 787-10 e non vediamo l'ora di festeggiare, a settembre, l'introduzione del 787-9 sulla rotta da Milano».

Abu Dhabi offre ai visitatori la possibilità di esplorare siti culturali, opere architettoniche maestose e parchi a tema di prim'ordine, oltre a favolose spiagge e paesaggi desertici unici. La città è adatta sia a single sia a coppie in cerca di esperienze di viaggio ineguagliabili, ma è anche adatta alle famiglie che vogliono portare con sé ricordi straordinari, fattori che la rendono una destinazione perfetta per una vacanza nella vacanza.

Etihad Airways offre uno stopover gratuito di due notti nella capitale degli Emirati Arabi Uniti a tutti gli ospiti in viaggio verso destinazioni internazionali via Abu Dhabi. La promozione dello stopover gratuito ad Abu Dhabi è disponibile fino all'1 dicembre 2019 per tutte le prenotazioni effettuate online su etihad.com o in agenzia, per viaggiare fino al 31 dicembre 2019.

Gli ospiti possono scegliere tra una gamma di 15 hotel della città e scoprire tutto ciò che Abu Dhabi ha da offrire, dai capolavori culturali a quelli architettonici, dai paesaggi naturali alle attrazioni dei parchi a tema, oltre a numerose attività sportive.

ITALIA

Mit: presto vademecum a concessionari per sicurezza viadotti, al lavoro con Atenei per indicazioni su criteri valutazione

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite l'Ufficio ispettivo territoriale (Uit) di Roma, con l'ausilio di esperti delle Università di Trento, Roma La Sapienza, Federico II Napoli, Politecnico di Torino e Università di Chieti, sta elaborando un documento che conterrà indicazioni omogenee e puntuali per le società concessionarie sui criteri da tenere in considerazione nella valutazione della sicurezza dei viadotti.

La necessità di stilare questo vademecum per i concessionari autostradali nasce dalle verifiche disposte dal Ministro Danilo Toninelli, ed effettuate dall'Uit di Roma, su almeno 150 viadotti sparsi sulle autostrade italiane del Centro-Sud. L'ufficio preposto del Mit ha rilevato una estrema eterogeneità nella valutazione della sicurezza da parte delle società concessionarie e ha dunque espresso la necessità di stilare delle linee guida uniche valide per tutti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Proprio per verificare quali debbano essere le pratiche che i concessionari dovranno utilizzare per monitorare lo stato di salute dei viadotti, il Mit, sempre con l'ausilio delle università coinvolte, avvierà a fine giugno un campo prove, come "caso studio", in seno alla rete gestita da Autostrade per l'Italia, portando a collasso il viadotto Alveo Vecchio, sulla A16 Napoli-Canosa, da tempo abbandonato.

Si tratterà di prove di inestimabile interesse scientifico, uniche nel settore, che consentiranno di studiare il comportamento reale dei viadotti in condizioni critiche di esercizio e di collasso, e daranno la possibilità di raccogliere informazioni preziose sugli standard di sicurezza, con particolare riferimento alle indagini sulle grandezze che governano la resistenza e la durabilità delle strutture, da inserire nelle linee guida ai concessionari.

ANFIA: ad aprile produzione auto in Italia in calo del 22% rispetto al 2018. In calo anche altri settori tranne veicoli commerciali leggeri

(FERPRESS) – Torino, 10 GIU – Secondo i dati preliminari di ANFIA, ad aprile 2019 la produzione domestica di autoveicoli in Italia risulta in calo del 22% rispetto ad aprile 2018. Nel primo quadrimestre dell'anno in corso, la produzione di autoveicoli registra una flessione del 19%. A maggio 2019, il mercato italiano dell'auto ha riportato una diminuzione delle vendite dell'1%. I primi cinque mesi del 2019 chiudono con segno negativo: -4%. A maggio, le immatricolazioni del Gruppo FCA hanno registrato una quota di mercato del 26%, con volumi in flessione del 6%. Negli altri comparti, presentano un segno positivo nel periodo gennaio-maggio 2019 soltanto i veicoli commerciali leggeri (+6%, con una crescita del 5% a maggio) e i rimorchi leggeri (+2%, e un incremento del 4,5% nel mese), mentre risultano in flessione gli autocarri (-8%, nonostante il +5% di maggio), gli autobus (-8%, con un calo del 15% a maggio) e i rimorchi e semirimorchi pesanti (-7%, mentre nel mese la flessione è del 16%).

A marzo 2019, il valore delle esportazioni di autoveicoli dall'Italia è di 2 miliardi di Euro, il 4,8% del totale esportato, e risulta in calo del 5,4%. L'import di autoveicoli vale, invece, 3,35 miliardi di Euro (-5,2% rispetto a marzo 2018), pari al 9,1% del totale importato in Italia. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17%, seguiti da Francia e Germania, rispettivamente con una quota del 14,5% e del 13%.

In Italia, l'indice della produzione industriale nel suo complesso¹ diminuisce dell'1,5% ad aprile 2019.

"La produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme², registra a marzo un calo tendenziale del 10,9%, che fa seguito alle flessioni già riportate nel primo trimestre del 2019 e nell'ultimo trimestre del 2018 – dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA. Anche il secondo trimestre dell'anno, quindi, si apre con il segno meno, portando a una chiusura del quadrimestre in ribasso del 9,9%.

La produzione italiana di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ riporta nuovamente, come già a febbraio e marzo, un segno negativo nel mese di aprile (-8,7%) e anche nel cumulato (-7,5%)". A marzo, secondo gli ultimi dati disponibili, gli ordinativi di questo specifico comparto risultano in calo del 14,7%, per effetto del decremento degli ordinativi interni (-19,3%) e degli ordinativi esteri (-10%). Nei primi tre mesi dell'anno, gli ordinativi registrano una flessione dell'8,9% (-15,7% e -2,6% le rispettive componenti interna ed estera).

Anche il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una diminuzione nel mese dell'8%, a causa della componente interna in calo del 17,4%, mentre la componente estera chiude a +2%. Nel periodo gennaio-marzo 2019 l'indice del fatturato registra un decremento del 5,6%, con una componente interna in diminuzione del 13,8% (+2,8% il fatturato estero).

Gli ordinativi⁴ per il settore automotive nel suo complesso risultano in calo dell'11,6% a marzo (risultato di una componente interna in calo del 10,5% e di una

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

componente estera in calo del 13,3%). Nei primi tre mesi del 2019 gli ordinativi diminuiscono del 10,7% (-12,9% nel mercato interno e -7,8% nel mercato estero). Gli ordinativi totali dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), invece, presentano una flessione del 3,6% nel mese di marzo (-4,4% la componente interna e -2,4% la componente estera) e del 2,5% nel primo trimestre del 2019 (-1,8% la componente interna e -3,4% la componente estera). Il fatturato⁵ del settore automotive, infine, riporta un calo del 14,7% a marzo (-21,7% il fatturato interno e -2,6% quello estero). Nei primi tre mesi del 2019 il fatturato è in calo del 12,3% (-16,8% il fatturato interno e -5,7% quello estero). Per l'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), il fatturato diminuisce dell'1,9% nel mese (-2,8% sul mercato interno e -0,1% sui mercati esteri) e dello 0,1% nel periodo gennaio-marzo 2019 (-0,8% sul mercato interno e +1,1% sui mercati esteri).

MIT: il nostro impegno è stato decisivo per evitare aumenti sui rincari alle autostrade

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – “E’ grazie all’impegno determinante del Mit se sono stati evitati i rincari sulle autostrade, sia nell’autunno scorso sia, soprattutto, a inizio 2019 su circa il 90% della rete”. Lo riferisce una nota del MIT.

“Con tutti i concessionari e, di conseguenza, anche con Strada dei Parchi il canale di dialogo è sempre aperto, come avvenuto peraltro in modo fruttuoso nelle ultime settimane sul dossier Gran Sasso. Lo scopo – prosegue la nota – è evitare nuove stangate dal primo luglio e trovare una intesa che sia effettivamente sostenibile per la gestione della A24-A25. La società ci sta chiedendo un’anticipazione di risorse pubbliche a valere sul Fondo infrastrutture, da mettere a punto con norma primaria e in seno a una sorta di stralcio del Piano finanziario, per proseguire gli interventi di messa in sicurezza, anche delle gallerie. In ogni caso, il concessionario è stato convocato giovedì prossimo al Ministero.

Rock: viaggio inaugurale del primo dei nuovi treni regionali di Hitachi Rail per Trenitalia

(FERPRESS) – Napoli, 14 GIU – Il primo treno Rock è pronto a correre sui binari per il servizio passeggeri dell’Emilia Romagna. Per il viaggio inaugurale partirà da Piacenza per arrivare a Bologna, effettuando fermate a Parma, Reggio Emilia e Modena. Rock è il nuovo treno regionale a doppio piano che Hitachi Rail sta costruendo per Trenitalia sulla base dell’accordo quadro, firmato nell’estate del 2016, che prevede la possibilità di fornitura fino a 300 treni per un importo complessivo di quasi 3 miliardi di euro.

L’Emilia Romagna è la prima Regione ad aver sottoscritto contratto applicativo per l’acquisto di 39 veicoli. Ad essa si aggiungono il Veneto con 47 treni, la Liguria che ne ha ordinati 28, la Toscana con 4 e il Lazio con 17 per un totale di 135 convogli già ordinati ed in produzione negli stabilimenti Hitachi di Pistoia, Napoli e Reggio Calabria.

Rock costituisce un salto generazionale rispetto agli attuali rotabili doppio piano in servizio in Italia soprattutto dal punto di vista dell’affidabilità, del risparmio energetico e delle prestazioni tra cui un’accelerazione paragonabile a quella di una metropolitana. Presenta alcune caratteristiche tecniche, altamente innovative soprattutto in termini di sicurezza, accessibilità e comfort. Dal design esterno ai grandi e luminosi spazi interni, grazie a finestrini di lunghezza maggiorata; dalla collocazione delle postazioni per le sedie a rotelle nelle immediate vicinanze dei punti di entrata/uscita, così da minimizzare il tragitto all’interno del treno, alla presenza di un gradino mobile in corrispondenza delle porte per compensare il gap orizzontale tra banchina e veicolo; dall’elevata capacità di trasporto bagagli alle postazioni per le biciclette; dall’ampia area per accedere al piano superiore al tecnologico servizio di informazione al passeggero.

“Rock è molto più di un treno – afferma Maurizio Manfellotto, CEO Hitachi Rail SpA e Group COO Service e Maintenance Hitachi Rail – è il simbolo di un grande progetto che mette al centro i pendolari, quei passeggeri

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

che usano il treno quotidianamente. Questi treni regionali raccontano l'evoluzione della mobilità che è sempre più orientata alla sicurezza, alla sostenibilità e al confort di viaggio e che si fonda sulla grande cooperazione tra noi, che progettiamo e costruiamo i treni e il cliente Trenitalia”.

“Rock rappresenta l'impegno verso una mobilità moderna e sostenibile che è condizione necessaria per lo sviluppo del Paese e delle città – commenta Giuseppe Marino, Corporate Officer Hitachi Ltd e Group COO Rolling Stock Hitachi Rail – una mobilità in cui il treno deve inserirsi con rispetto nell'ambiente e deve garantire un'esperienza di viaggio confortevole e di qualità, nella massima sicurezza. Il Rock sintetizza il processo di trasformazione industriale dell'Azienda, basato su fabbriche sempre più moderne e connesse, per prodotti che siano, come questo treno, altamente competitivi. A bordo del treno durante il viaggio inaugurale ci sarà un team di colleghi Hitachi che rappresenterà tutte le persone dei nostri siti che con tanta professionalità, impegno ed entusiasmo hanno permesso la realizzazione di questo importante progetto”.

“Oggi testimoniamo il successo di una sfida che abbiamo costruito già a partire dalla fase di gara e successivamente attraverso un lavoro di squadra che ha coinvolto l'azienda in tutti i suoi settori e stabilimenti, mettendo in campo competenza e dedizione al risultato – dichiara Andrea Pepi, Group Head of PMO Hitachi Rail e Strategies, Sales & Program Management di Hitachi Rail – È stata una sfida senza precedenti per la consistenza dell'investimento economico, vinta arrivando a consegnare i treni in anticipo rispetto alle scadenze previste, supportata da una reale partnership tecnica e gestionale con il cliente Trenitalia, ma anche grazie ai fornitori che hanno accettato insieme a noi di confrontarsi con obiettivi elevati in termini di prestazioni, qualità, tempi di realizzazione. Puntiamo a migliorare il viaggio quotidiano e, quindi, la vita di milioni di persone con treni innovativi per prestazioni ma soprattutto confortevoli, con soluzioni attente alle esigenze di pendolari, dei passeggeri con disabilità ma anche adattabili alle famiglie che potranno così riscoprire il piacere di viaggiare in treno”.

Un'anticipazione del look, interamente made in Italy, del treno è stata data in questi mesi attraverso un mock up in scala 1:1, esposto nelle principali piazze italiane nell'ambito del road show #lamusicastacambiando.

Rapporto e Bilancio Sociale 2018 ENAC: presentato lo stato dell'aviazione civile attraverso le attività dell'Ente

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – Il Rapporto e Bilancio Sociale ENAC sulle attività svolte dall'Ente nel corso del 2018 è stato presentato oggi a Istituzioni, operatori e stampa dal Presidente Nicola Zaccheo e dal Direttore Generale Alessio Quaranta.

Come avviene dal 2007, la pubblicazione del Bilancio Sociale consente all'ENAC di dare conto, su base volontaria e in un'ottica di trasparenza, a Istituzioni, cittadini e pubblici di riferimento, delle azioni realizzate nell'anno trascorso.

La presentazione, come di consueto, è stata ospitata dal Senato della Repubblica, sede di Palazzo Giustiniani. Hanno partecipato all'evento circa 200 persone tra rappresentanti istituzionali, vertici delle compagnie aeree nazionali, delle società di gestione aeroportuale, delle società di assistenza a terra e delle principali associazioni attive nel settore. Il Presidente Nicola Zaccheo, nel messaggio di apertura, ha presentato un excursus generale sui temi di maggior rilievo del settore, sulle iniziative prioritarie da intraprendere per lo sviluppo del comparto e sulle modalità attraverso le quali l'Ente deve essere in grado di cogliere le sfide future e le prospettive di crescita dei prossimi anni. A seguire è intervenuto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli con un'analisi sulla complessità del settore e sul ruolo dell'ENAC. I temi principali del volume sono stati presentati dal Direttore Generale Alessio Quaranta attraverso una relazione di sintesi con la quale ha illustrato gli elementi che hanno caratterizzato il settore nel corso del 2018. Tra i contenuti principali: la sicurezza (sia safety sia security), la regolazione economica, gli investimenti aeroportuali, la tutela ambientale, i diritti dei passeggeri, le attività internazionali svolte dall'Ente in rappresentanza dell'Italia, la regolazione dello spazio aereo, i droni e le sfide del futuro, come i carburanti alternativi, i viaggi suborbitali e lo spazioporto.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Il focus sulla sicurezza, sull'evoluzione veloce e dinamica del trasporto aereo e dell'uso stesso del mezzo aereo, nonché sul ruolo da protagonista che l'ENAC ricopre nel settore a livello nazionale e internazionale sono stati forniti dal Vice Direttore Generale Alessandro Cardi. Sono state quindi ospitate le relazioni di importanti rappresentanti del comparto tra i quali il Presidente di Assaeroporti Fabrizio Palenzona e l'Amministratore Delegato di ENAV Roberta Neri. Dopo i saluti della Vicepresidente della Camera Maria Edera Spadoni e del Sen. Questore Laura Bottici in rappresentanza del Senato, è seguito l'intervento di Mauro Coltorti, Presidente della 8a Commissione Lavori pubblici, comunicazioni Senato. Le conclusioni sono state affidate a Giulia Lupo, Membro della 8a Commissione Lavori pubblici, comunicazioni Senato.

La redazione del Rapporto annuale rappresenta, come ogni anno, un momento di sintesi del lavoro svolto da tutto il personale dell'ENAC a favore dello sviluppo del settore garantendo la sicurezza, i diritti dei passeggeri, la qualità, la tutela ambientale e l'equa competitività. Si evidenziano alcuni degli aspetti contenuti nel volume e, a seguire, gli estratti degli interventi dei vertici dell'ENAC.

CRESCITA DEL TRAFFICO AEREO:

Il 2018 ha visto la conferma della crescita del traffico aereo nel nostro Paese: +5,8% rispetto al 2017 arrivando ad avere 184.810.849 passeggeri negli scali nazionali. L'aeroporto principale si conferma quello di Roma Fiumicino registrando quasi 43 milioni, con una crescita del 5% e con la quota del 23,2% del totale del traffico. Ryanair è la prima compagnia per i voli internazionali, mentre Alitalia si consolida nella prima posizione per quelli nazionali.

DIRITTI PASSEGGERI:

Prosegue costante l'impegno dell'ENAC riguardo la tutela dei passeggeri, in qualità di Organismo responsabile della tutela dei diritti dei Passeggeri in caso di negato imbarco, cancellazione o ritardo prolungato del volo. Nel 2018 l'ENAC ha ricevuto 5.867 reclami di mancato rispetto del regolamento europeo 261 del 2004. Ha avviato 81 sanzioni a compagnie aeree per un importo di 262.867 Euro.

PROGETTO AUTISMO:

Nel corso dell'anno si è ulteriormente consolidato il progetto "Autismo - in viaggio attraverso l'aeroporto", frutto dell'attività condivisa tra l'ENAC, Assaeroporti e le principali associazioni di settore, con nuove adesioni. A fine dicembre il progetto è attivo sugli aeroporti di Bari e Brindisi (Aeroporti di Puglia); Firenze e Pisa (Toscana Aeroporti); Bergamo (Sacbo); Milano Linate e Malpensa (SEA); Napoli (Gesac); Olbia (Gearar); Roma Fiumicino e Ciampino (ADR); Torino (Sagat); Trapani (Airgest); Venezia (Save). Altri aeroporti hanno nel frattempo aderito al progetto o stanno ultimando la fase di implementazione.

AMBIENTE:

Come da propria Mission, incessante è l'impegno dell'Ente nel promuovere azioni, sia a livello nazionale, sia internazionale, per tutelare l'ambiente, per ridurre le emissioni acustiche e gassose prodotte dalle attività di trasporto aereo, con particolare riguardo alle iniziative volte alla protezione degli effetti sul cambiamento climatico e a progetti di ricerca per carburanti alternativi.

DRONI:

I Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto, oramai noti come droni anche a livello regolamentare, sono sempre più diffusi e utilizzati per servizi fotografici, televisivi, ispezioni di edifici, tralicci elettrici, oleodotti, etc. In tale contesto, l'ENAC è impegnato principalmente su due aspetti: la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

definizione di criteri per autorizzare il loro impiego anche nelle condizioni più critiche, come ad esempio la vicinanza agli aeroporti; la definizione di criteri per operazioni in BVLOS (Beyond Visual Line of Sight), cioè oltre la portata visiva del pilota a terra (ed esempio per ispezioni di linee elettriche o gasdotti). Alcuni dati:

- valutazione di 3.502 dichiarazioni di operatori SAPR per operazioni specializzate;
- emissione di 585 autorizzazioni per operazioni specializzate critiche (Scenario Standard);
- emissione di 6 permessi di volo per SAPR di massa operativa maggiore di 25 kg;
- consulenze e partecipazione ai lavori dei Gruppi ICAO, EASA e JARUS.

LO SPAZIOPORTO E I VOLI SUBORBITALI:

L'attività sul trasporto commerciale suborbitale ha preso avvio dal "Memorandum of Cooperation in the Development of Commercial Space Transportation" firmato dall'ENAC e dalla Federal Aviation Administration (FAA) nel 2014 e rinnovato poi nel 2016 con la partecipazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Dal 2017 è operativo un gruppo di lavoro interistituzionale, Commercial Suborbital Transportation Task Force (CSTTF) che riunisce gli stakeholder istituzionali e industriali nazionali per lo sviluppo del quadro regolatorio per il trasporto commerciale suborbitale per lo spazioporto e per le relative operazioni.

SORVEGLIANZA SULLA FLOTTA NAZIONALE (PROGRAMMA ACAM – AIRCRAFT CONTINUING AIRWORTHINESS MONITORING):

L'ENAC, in base all'Annesso II del Regolamento (UE) n. 1321/2014, effettua un programma di controllo a campione dello stato di navigabilità della flotta nazionale (Programma ACAM) che è condotto mediante tre possibili tipologie di ispezione: approfondita, di rampa o in volo. Nel 2018 sono state effettuate 131 ispezioni su tutte le tipologie di aeromobile, in proporzione alla numerosità della flotta. Le ispezioni effettuate ad aeromobili impiegati da operatori italiani, ma immatricolati all'estero, sono state 19.

SORVEGLIANZA SUGLI OPERATORI ESTERI – ISPEZIONI DI RAMPA:

L'acronimo SAFA (Safety Assessment of Foreign Aircraft) che identificava il programma di ispezioni a aeromobili esteri in transito negli aeroporti di un altro Stato, è ormai sparito dalla normativa di riferimento, sostituito dalla più generica Ramp Inspection, rivolta sia ad aeromobili impiegati da operatori appartenenti a Stati non EASA, sia a quelli EASA. Nel 2018 sono stati 629 gli operatori stranieri che hanno effettuato almeno un atterraggio in Italia, di questi 373 sono stati ispezionati almeno una volta. Nel corso dell'anno sono state effettuate 815 ispezioni su operatori esteri.

Rapporto e Bilancio sociale 2018 Enac: Toninelli, regolazione economica degli aeroporti spetta all'ART

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – “La regolazione economica degli aeroporti è stata opportunamente assegnata all'Autorità dei Trasporti (ART), mentre all'ENAC compete quella tecnica”. Lo ha ribadito il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenendo alla presentazione del Rapporto Rapporto e Bilancio sociale 2018 dell'Enac.

L'intervento di Toninelli fa riferimento all'entrata in vigore, il 26 maggio scorso, della “Legge Europea 2018”, che affida la competenza in materia di diritti aeroportuali all'ART anche per i contratti in deroga, vale a dire per la regolazione economica del sistema aeroportuale romano che comprende Fiumicino e Ciampino, di quello milanese, con Malpensa e Linate e di Venezia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

La Legge Europea 2018 ha posto rimedio a una vicenda sulla quale la Commissione Europea, nel 2014, aveva aperto una procedura d'infrazione contro l'Italia, indicando l'opportunità di affidare la determinazione dei diritti aeroportuali a un'Autorità indipendente e non a un Ente sottoposto per statuto ai poteri di vigilanza e controllo del MIT com'è l'Enac.

Alitalia: nei primi 5 mesi ricavi passeggeri +1,8%, totali +2,6%. A maggio +6,4% per voli intercontinentali

(FERPRESS) – Roma, 13 GIU – Crescono i ricavi di Alitalia nei primi cinque mesi del 2019: in questo periodo la compagnia italiana ha registrato un incremento del fatturato da traffico passeggeri dell'1,8% rispetto all'anno precedente. In aumento anche i ricavi totali che da gennaio a maggio di quest'anno sono cresciuti del 2,6% rispetto ai primi cinque mesi del 2018.

Nel mese di maggio, i ricavi di Alitalia hanno registrato una lieve flessione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; un calo dovuto principalmente allo sciopero del trasporto aereo in Italia del 21 maggio scorso. L'impatto negativo è stato mitigato grazie alla performance dei voli intercontinentali che hanno registrato un aumento del 6,4% nei ricavi (con un fatturato di oltre 100 milioni di euro) e una crescita del 3,7% nel numero di passeggeri. Nei primi cinque mesi del 2019, il segmento dei collegamenti intercontinentali ha visto un incremento dei ricavi del 5,4% e dei passeggeri pari al 3,3%.

Al 31 maggio, infine, la liquidità della Compagnia era pari a 467 milioni di euro (a cui vanno aggiunti i depositi), contro i 470 milioni di euro di fine aprile e i 506 milioni di euro disponibili all'inizio del 2019.

Trenitalia: un treno ogni 12 secondi per raggiungere mari, montagne e città d'arte

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Un treno di Trenitalia in partenza ogni 12 secondi. È la ricca offerta commerciale a disposizione di chi viaggia per lavoro e studio. Non solo, anche per turismo e svago verso oltre 500 città d'arte, le principali località balneari e montane, quelle più apprezzate dai turisti.

Al via da ieri, domenica 9 giugno, l'orario estivo 2019 di Trenitalia che permette alle persone di raggiungere le località turistiche utilizzando il treno, mezzo ecologico per eccellenza, e lasciando l'auto a casa.

Tante le soluzioni a disposizione grazie a circa 7mila treni al giorno fra Freccie, InterCity e regionali. L'offerta di Trenitalia diventa così sempre più capillare, soprattutto nelle aree urbane, e dinamica perché personalizzabile, in qualsiasi momento della giornata, sulla base delle esigenze delle persone che scelgono il treno: più attenta ai viaggi business durante la settimana e più turistica nei fine settimana e nella prossima estate.

Comfort, puntualità, assistenza e digitalizzazione sono gli ulteriori elementi trasversali alle novità dell'orario estivo 2019 di Trenitalia. Nuove modalità di pagamento e l'innovativo sistema Wi-Fi Fast a bordo dei Frecciarossa 1000 e Frecciargento 700 garantiscono maggiore qualità, semplificando tutte le operazioni prima, durante e dopo il viaggio e migliorando la connettività di tutti i passeggeri. Maggiore qualità è garantita anche dai nuovi treni regionali Rock e Pop, già in circolazione sui binari dell'Emilia-Romagna e progressivamente nelle altre regioni, che rivoluzioneranno il modo di viaggiare dei pendolari.

Con la nuova offerta sarà possibile raggiungere, oltre alle città d'arte, la Riviera adriatica dall'Emilia Romagna alla Puglia, la costa ligure anche grazie al 5 Terre Express, la costa tirrenica dalla Toscana al Lazio fino alla Campania e alla Calabria, con più collegamenti, fino a Reggio Calabria, per le principali località di mare. La nuova offerta commerciale prevede anche le soluzioni treno+nave per i collegamenti con la Sicilia e collegamenti con le località turistiche dell'Isola. Collegamenti comodi sono previsti anche per chi vuole raggiungere in treno la montagna, in particolare le località del Trentino-Alto Adige, e per chi raggiunge l'Italia in aereo e nave.

Sono 437 i treni al giorno tra Freccie, InterCity, EuroCity, Euronight e FRECCIALink che, con ulteriori 190 nuove fermate, connettono nell'estate 2019 più di 240 stazioni delle principali città italiane. Oltre 200mila posti al

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

giorno sui convogli a media e lunga percorrenza di Trenitalia offrono il migliore comfort a tutte le persone che sceglieranno il treno per i propri spostamenti.

Sessantuno spiagge, 25 borghi tra i più belli d'Italia, 33 siti dell'Unesco, otto parchi nazionali, otto località montane, 21 wellness location e 22 grandi giardini d'Italia sono raggiungibili con i 6.500 treni del trasporto regionale. Destinazioni raccontate nei comodi travel book di Trenitalia (consultabili a questo link) che promuovono il trasporto regionale come ulteriore volano dell'esperienza turistica nei luoghi più incantevoli e caratteristici del Belpaese.

I viaggiatori potranno utilizzare anche particolari promozioni e offerte per gli spostamenti estivi in treno. In particolare, i passeggeri, senza limiti di età, potranno viaggiare per tutto il mese di agosto con riduzioni fino al 50% grazie alla promozione CartaFRECCIA Estate, basta essere iscritti al programma CartaFRECCIA. Ai turisti stranieri è invece dedicato il Pass Italy che permette di esplorare l'Italia a bordo di Freccie e InterCity e InterCity Notte. Infine, grazie alla Carta Regalo Trenitalia è possibile acquistare biglietti, abbonamenti e carnet dei treni nazionali, internazionali e regionali con la novità di un buono sconto di 10 euro per l'acquisto di carte da 100 euro a salire (per acquisti fino al 30 giugno e viaggi dal 15 settembre al 15 dicembre 2019).

Innovathon: Leonardo e PoliHub “mettono in pista” giovani talenti attraverso la guida autonoma

(FERPRESS) – Milano, 11 GIU – Dimostrare, con la realizzazione di un progetto concreto di guida autonoma, di possedere e saper gestire competenze e conoscenze necessarie per lavorare con successo all'interno di un'azienda altamente tecnologica, tra le prime dieci a livello globale nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza come Leonardo.

Questa la sfida lanciata agli oltre quaranta universitari selezionati, tra neolaureati e laureandi, provenienti da tutta Italia che hanno partecipato a “Innovathon”, l'hackathon di Leonardo ospitato sabato e domenica scorsi da PoliHub, Innovation District & Startup Accelerator del Politecnico di Milano e terzo incubatore universitario di startup al mondo, che ha collaborato all'iniziativa.

Capacità di innovazione, lavoro di squadra, gestione degli aspetti tecnici ed economici di un progetto, controllo qualità, prontezza di reazione di fronte ai cambiamenti di scenario, problem solving, gestione dello stress: sono stati diversi gli skill che i giovani, divisi in team, hanno messo in campo nella realizzazione di un prototipo funzionante di sistema a guida autonoma.

Affiancate e messe alla prova da ingegneri di Leonardo e da expert di PoliHub, che hanno fatto da mentor, le squadre hanno lavorato a tutte le fasi del progetto: dall'acquisto dei materiali su una piattaforma di eShop, all'ideazione, fino alla concreta realizzazione e messa in funzione del prototipo, testato poi su una vera e propria pista. Una competizione, dunque, durante la quale i team, oltre a dimostrare le proprie competenze nell'elettronica e nello sviluppo software, sono stati chiamati a gestire la sostenibilità economica e finanziaria dei propri progetti. A determinare la graduatoria finale non è stato, infatti, solo il tempo con cui i sistemi a guida autonoma hanno coperto il percorso, ma anche il budget utilizzato, la qualità del prodotto finale e l'esposizione dell'idea di fronte alla giuria.

A vincere “Innovathon” è stato il team “Palo” composto da Davide Vairetti, Lorenzo Prandi, Simone Tomé, Angelo Falci e Riccardo Cantoni, tre provenienti dalla facoltà di Informatica del Politecnico di Milano e due dall'Università di Pavia (Ingegneria biomedica e Scienze politiche), a cui è andato un premio in denaro.

Il business game si è protratto per quasi 48 ore. Molti partecipanti, per completare nei tempi il prototipo, hanno lavorato all'interno degli spazi di PoliHub anche durante la notte tra sabato e domenica. Con la sorpresa di dover anche affrontare un improvviso cambio di scenario, una modifica delle regole di ingaggio imposta in dirittura di arrivo. L'hackathon ha rappresentato un'opportunità per i giovani universitari, specializzandi in discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), di mettersi alla prova ed entrare in contatto con il management di Leonardo che, alla luce delle performance, valuterà anche la possibilità di eventuali percorsi di inserimento in azienda.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

ANFIA: il convegno per raccontare paradigma Industria 4.0 e trasformazioni che investono settore automotive

(FERPRESS) – Torino , 14 GIU – Si è svolto ieri a Milano, presso il Palazzo delle Stelline, il convegno “Da Automotive a Mobility – L’evoluzione della Qualità nell’auto”, organizzato da ANFIA Service per raccontare come l’ormai diffuso paradigma di Industria 4.0 e le trasformazioni che stanno investendo il settore automotive – dall’elettrificazione e digitalizzazione degli autoveicoli, alle nuove forme di mobilità condivisa e on demand – invitino a ripensare i sistemi di gestione della Qualità delle imprese.

La mattinata si è aperta con i saluti e l’overview sull’industria automotive in Italia di Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA “La nostra industria si trova ad affrontare sfide complesse in tempi rapidi e in un contesto reso più incerto dal rallentamento dell’economia europea e internazionale, dalla frenata della domanda e della produzione di auto, nel nostro Paese in calo dagli ultimi mesi del 2018 a oggi la prima e da dicembre 2017 la seconda, e da uno scenario geopolitico e commerciale instabile, tutti motivi che rendono quanto mai necessaria una politica industriale seria che la accompagni, evitando misure inefficaci come il Bonus-Malus – ha affermato Scudieri. L’auto ha cambiato pelle molte volte nella sua storia. Ora sta andando nella direzione dei servizi e presto si dividerà tra auto e ‘autoidi’. Questa e altre trasformazioni richiedono grandi capitali da investire per le aziende, ma anche sperimentazioni concrete sulle nuove tecnologie del veicolo connesso e autonomo, come accadrà per il Borgo 4.0, progetto sostenuto da ANFIA in Campania, dove la Regione ha stanziato 50 milioni di Euro”.

A seguire, Marco Mantoan, AD di ANFIA Service, ha parlato della futura evoluzione dell’IATF, l’International Automotive Task Force di cui ANFIA è uno dei membri fondatori e che ha la mission di creare un sistema qualità avanzato per i fornitori dei Car Makers, che acceleri la crescita dei sistemi qualità worldwide, riduca gli audit, i costi e le prescrizioni ridondanti, e promuova una gestione snella ed efficace dello schema di certificazione grazie alla capillare attività di controllo degli uffici Oversight, responsabili della sua corretta applicazione nelle organizzazioni e negli enti di certificazione. Evoluzione che riguarda, quindi, anche la IATF 16949, normativa per i sistemi di certificazione Qualità dell’automotive, erede dell’ISO-TS 16949. “In un mondo futuro cambiano anche le parole dell’industria – ha dichiarato Mantoan. Il progresso non è lineare e interessa sia il prodotto che il processo. Dove andrà il mondo dell’industria meccanica, della plastica, della gomma? Verso una riconversione. Si sta modificando il DNA dell’industria automotive e dei suoi attori, in vista dell’elettrificazione e della digitalizzazione dell’autoveicolo. Anche la rete di fornitura diventa meno lineare, i clienti cambiano e la filiera automotive segue i trend, una filiera alta qualitativamente, innovativa, veloce, in linea con le alte performance richieste dal mondo dell’auto”.

Nel successivo intervento, a due voci, Giovanni De Santis e Giorgio Belladonna, FCA Group Purchasing Business Process, hanno sottolineato come la classificazione e la gestione dei rischi legati a nuovi fornitori, processi, tecnologie, siano attività centrali in questo momento, mirate a individuare una metodologia unica, globale per tutte le aree in cui FCA è presente. Ogni componente e fornitore è inserito in una matrice di rischio sempre aggiornata fin dal pre-sourcing. Gli strumenti di valutazione dei rischi stanno evolvendo in termini di tracciatura dello sviluppo componente, in linea con l’emergere di nuovi prodotti e tecnologie di prodotto. Il Supplier Integration Management è un metodo nuovo adottato negli ultimi anni per rendere il cliente e suoi fornitori un gruppo unico che lavora in sinergia su tematiche specifiche come manutenzione, logistica, formazione delle persone.

Questo metodo garantisce che gli standard richiesti dal Costruttore siano seguiti nei processi produttivi dei fornitori, facilitando e supportando questi ultimi nella fase di sviluppo dei processi produttivi stessi. Sulla relazione tra sistemi di gestione della Qualità automotive e Industria 4.0, si è invece concentrato l’intervento di Francesco Aggogeri, docente dell’Università degli Studi di Brescia. Dalla sua analisi è emerso che IATF 16949 e Industria 4.0 possono favorirsi e sostenersi a vicenda. Un’azienda che adotta il sistema IATF 16949 è infatti favorita nello sviluppo del modello 4.0 (approccio per processi, focalizzazione sul cliente, analisi del rischio preventiva, etc.) e, viceversa, l’impresa 4.0 è strutturata per sostenere in modo più efficace il sistema di gestione per la Qualità (raccolta e gestione dei dati, identificazione cause dei problemi, adattabilità, etc.).

L’integrazione tra i due modelli deve tuttavia essere graduale e la struttura aziendale – intesa come capitale umano – rappresenta il punto focale per sviluppare il modello 4.0, aspetto centrale

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

nell'IATF 16949. Modello che va oltre la digitalizzazione: si applica alla raccolta dati, la loro trasformazione in informazioni e comprensione dell'evoluzione del fenomeno rilevato, il tutto in real time. I benefici attesi dal modello 4.0 sono quindi molteplici – riguardano aspetti quali flessibilità, velocità, produttività, qualità e competitività del prodotto – così come sono molteplici le tecnologie abilitanti, dai robot collaborativi all'augmented reality, dalla cyber security all'additive manufacturing.

Infine, Giorgio Elefante, Automotive Leader PwC Italia ha delineato gli scenari futuri della mobilità in questa fase di cambiamenti rapidi, radicali e non reversibili. In particolare, le trasformazioni del settore automotive riguarderanno nuovi prodotti, nuovi sistemi di produzione e nuove modalità di fruizione, e saranno caratterizzate da una preponderante presenza del digitale. Secondo le previsioni di PwC entro il 2022 il 100% delle nuove auto in USA, Europa e Cina sarà "connessa" e dal 2025 ci sarà una forte accelerazione dell'elettrificazione, grazie all'adeguamento dei prezzi e delle infrastrutture di ricarica. Inoltre, si stima che dal 2028 lo sviluppo tecnologico permetterà di raggiungere i livelli 4 e 5 di automazione – ovvero High e Full Automation – che porterà a innovazioni quali i "robot taxis", in vista di una mobilità sempre più on-demand, intermodale, condivisa e asset-free. La velocità del cambiamento dipenderà, almeno in parte, dalla politica dal momento che l'e-mobility richiede infrastrutture, così come la mobilità autonoma, oltre che sperimentazione e regolazione. L'innovazione praticabile è una convergenza di interessi.

A questa prima parte di carattere convegnistico, nel pomeriggio hanno fatto seguito due working group operativi, che hanno coinvolto i Responsabili Qualità delle aziende partecipanti, sui temi trattati, in particolare sull'evoluzione dei Sistemi di gestione della Qualità e quindi della IATF 16949 in vista delle trasformazioni della supply chain automotive.

Anas: Gemme, investiamo 30 miliardi per il rilancio del settore e dell'economia

Anas ha un piano di 30 miliardi per rilanciare le infrastrutture nel Paese. Lo ha sottolineato Claudio Andrea Gemme, presidente di Anas (Gruppo Fs), a margine del 49mo convegno dei Giovani imprenditori di Confindustria



"Le risorse sono fondamentali, ma bisogna poterle spendere. Il Governo ha operato e sta operando con diverse iniziative legislative volte a velocizzare l'avvio dei lavori, oltre che far ripartire quelli bloccati. Con

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

queste nuove norme, tra cui lo Sblocca cantieri, prevediamo un notevole abbattimento dei tempi per portare i progetti dalla carta ai cantieri, sia per le nuove opere sia per gli interventi di manutenzione programmata". Così il presidente di Anas, Claudio Andrea Gemme al convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

"Il nostro contratto di programma con il ministero delle Infrastrutture, in corso di rimodulazione - ha aggiunto - prevede investimenti per 30 miliardi di euro, 15,9 mld, il 53%, per la manutenzione programmata, adeguamento e messa in sicurezza, con un incremento del 44% rispetto a prima, mentre per le nuove opere e completamento itinerari 14 miliardi, pari al 47%. Si tratta di una straordinaria iniezione di risorse da investire sulle nostre strade che testimonia la forte attenzione del Paese per il rilancio del settore e dell'economia nel complesso".

"Nel biennio 2019-2020 abbiamo previsto per la manutenzione programmata oltre 1.000 affidamenti, gare pubblicate per 6,9 miliardi e l'apertura di oltre 1.800 cantieri e stimiamo una produzione per circa 1,9 miliardi. Per le nuove opere già dal 2019 potremo incrementare l'appaltabilità, ha concluso Gemme ricordando che "Anas è il principale gestore di strade in Europa con oltre 30.000 km di rete che richiedono una attenzione costante e investimenti notevoli. Siamo fortemente impegnati nello sviluppo della connettività del Paese, focalizzata sulla manutenzione programmata e sul potenziamento della rete stradale".

A Roma nasce l'Osservatorio Permanente sulle Infrastrutture e le Grandi Opere

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Un laboratorio laico per l'analisi e l'approfondimento di tutti i temi concernenti la sostenibilità intesa come difesa delle infrastrutture e degli ecosistemi ambientali, un gruppo di lavoro che produca analisi delle politiche adottate per il sistema Italia in Europa, identificando senza ideologie il ventaglio di scelte a disposizione della politica e suggerendo azioni anche critiche ma costruttive da sottoporre direttamente alle istituzioni nazionali, stabilendo un contatto diretto con Camera e Senato, con l'obiettivo di sottolineare il ruolo cruciale delle grandi opere e delle infrastrutture strategiche nel percorso di sviluppo dell'Italia.

Sono queste, in estrema sintesi, le fondamenta concettuali dell'Osservatorio Permanente sulle Infrastrutture e le Grandi Opere, costituitosi a Roma nella mattinata di mercoledì 5 giugno 2019 per volontà dell'associazione Altero Matteoli per la Libertà e il Bene Comune.

Sulla scia dell'esempio e della dedizione alla politica ed all'approccio laico del Ministro dell'Ambiente, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato, Senatore Altero Matteoli, al quale è dedicata l'associazione nata nel maggio del 2018, il laboratorio permanente ha lo spirito di offrire nell'interesse generale e superiore del Paese, una occasione di dibattito laico, analitico ed estraneo da schieramenti precostituiti. L'Osservatorio si pone anche l'obiettivo di instaurare una proficua interlocuzione con l'Unione Europea, al fine di trovare anche nella nuova Europa una formula per la condivisione di una vera politica continentale degli investimenti nelle reti Ten-T, che riguardi i finanziamenti alle infrastrutture, i servizi a questi connessi, l'allargamento delle politiche di coesione ai territori ed ai cittadini europei, le nuove opportunità industriali derivanti dalle tecnologie connesse.

I partecipanti a "L'Osservatorio Permanente sulle Infrastrutture" sono intimamente convinti che la crescita economica e la competitività siano obiettivi mai definitivamente conseguiti e che per il loro effettivo conseguimento nel Paese siano necessarie precise e quotidiane scelte politiche, tappe di un percorso fatto di passi necessari per completare il suo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale, su cui occorre vigilare – afferma Emilio Brogi, presidente dell'Associazione Altero Matteoli; – L'Osservatorio non proporrà soltanto accurate analisi e approfondimenti da sottoporre a Camera e Senato, ma anche delle vere e proprie iniziative culturali incentrate sulle grandi opere e sulle infrastrutture, sulla sostenibilità degli ecosistemi ambientali, tecnologici ed economici, come convegni o eventi di settore, alcuni dei quali già in fase di programmazione. Il treno del futuro, per così dire, passa direttamente dalle grandi opere strategiche e dalle infrastrutture, e l'Italia non può assolutamente permettersi di perderlo".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Anita 2019: Baumgartner, Paese riconosca ruolo strategico della logistica

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – “Voglia di crescita è un ‘mood’ che non esprime solo un desiderio, ma che rispecchia un più generale sentire comune di tutti gli imprenditori italiani, profondamente convinti che le incredibili capacità di cui disponiamo non possano rimanere inesprese ma debbano trovare la via per sprigionare appieno le loro potenzialità”. Così il presidente di Anita (Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici), Thomas Baumgartner, riassume la mission racchiusa nel titolo della 57a assemblea annuale, tenutasi a Roma, al Grand Hotel Parco dei Principi, dove i principali protagonisti del settore si sono confrontati anche sulle sfide future da intraprendere.

Un dibattito avviato con due focus specifici (il primo sulle dinamiche economiche e di competitività dei settori produttivi, con Roberto Manducci – direttore Dipartimento per la produzione statistica Istat -, il secondo sugli scenari geoeconomici, con Alessandra Lanza, senior partner Prometeia). A seguire, una tavola rotonda con Baumgartner, Zeno D’Agostino (vicepresidente Associazione europea dei Porti, presidente AdSP Mare Adriatico orientale), Matteo Gasparato (presidente UIR), Marco Gosso (amministratore delegato Mercitalia Logistics), Elisa Grande (capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). La chiusura dei lavori è stata affidata al presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia.

“La logistica va vista sempre più come servizio che crea valore aggiunto – ha subito spiegato Baumgartner nel suo intervento – non come mero costo da sopportare. È importante che tutti gli stakeholder della filiera, incluse le istituzioni, sposino questo concetto affinché la collettività percepisca l’esistenza del fattore ‘mobilità’ e del suo valore. Il trasporto e la logistica – sottolinea – danno un contributo fondamentale al Pil nazionale”.

La nostra “Voglia di crescita” – chiosa il presidente di Anita – si traduce quindi in una strategia a 360° centrata sul sostegno all’interscambio commerciale, sullo stimolo della domanda interna, su una più spinta integrazione modale, sulla trasformazione digitale delle imprese e della Pubblica Amministrazione, su un’Europa più forte. Ma per farlo, ricorda Baumgartner, “bisogna competere ad armi pari in Italia e in Europa”, e, soprattutto, “il nostro Paese deve riconoscere il valore delle nostre imprese, a prescindere dalla dimensione aziendale”. “Per crescere, abbiamo bisogno di essere difesi e sostenuti con determinazione quando attraverso le limitazioni imposte al trasporto stradale sull’arco Alpino – dove transita il 70% delle merci e un volume di 50 milioni di tonnellate annue solo al Brennero – si vuole in realtà colpire il Made in Italy e frenare le nostre relazioni commerciali con i Paesi del Nord Europa. Se vogliamo fare dell’Italia una piattaforma logistica, dobbiamo rivedere radicalmente il Protocollo Trasporti della ‘Convenzione delle Alpi’, altrimenti l’Italia resterà soffocata”, rimarca il presidente di Anita.

“Nella partita dell’innovazione, è evidente – sottolinea inoltre Baumgartner – che il capitale umano gioca un ruolo fondamentale: abbiamo bisogno di formare profili professionali con competenze adeguate agli sviluppi dell’Industria 4.0, senza dimenticare l’emergenza autisti, che il settore vive da tempo e che va affrontata con urgenza perché, seppur nel contesto di uno split modale più equilibrato, l’autotrasporto è e continuerà a essere insostituibile. L’innovazione è indispensabile anche nelle interazioni quotidiane tra imprese e Pubblica Amministrazione, così come nel coordinamento tra i diversi Enti dello Stato affinché le procedure di autorizzazione e controllo – sulla merce e sulle attività di trasporto – siano sicure, rapide ed efficienti”.

“Agli scenari geo-politici ed economici che si profilano all’orizzonte potranno essere trovate risposte adeguate solo a livello di mercato comune unico, e non di singolo Stato membro”, evidenzia. “Sarà dunque decisiva la strada che le nuove istituzioni comunitarie decideranno di percorrere. Auspichiamo sia diretta verso la rimozione delle barriere che ancora ostacolano il funzionamento del Mercato Unico e la prioritaria rivisitazione delle politiche europee per i trasporti e le infrastrutture. È urgente innanzitutto lavorare per definire una politica europea di sostegno al trasporto intermodale di merci, basata sull’aggiornamento delle norme attuali, risalenti al 1992, e sulla creazione di incentivi ad hoc di rango comunitario per soddisfare le esigenze espresse dal mercato del trasporto combinato nell’UE. Nell’autotrasporto merci sarà essenziale – chiosa il leader di Anita – continuare a combattere la concorrenza dei Paesi dell’Est, il dumping sociale e la somministrazione transnazionale irregolare”.

A trarre le conclusioni del dibattito è stato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia: “Il complesso sistema della logistica e dei servizi che ne arricchiscono l’offerta, sempre più sofisticata, ci rimanda all’importanza strategica di dotare il Paese di infrastrutture moderne e sostenibili”. “Per Confindustria, infatti,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

le infrastrutture sono specchio di una società aperta e inclusiva dove città si collegano a città, centri a periferie, Paesi ad altri Paesi restituendo un'idea di futuro e di crescita. In Italia, seconda manifattura d'Europa che deve all'export la forza della sua economia, le infrastrutture sono inoltre indispensabili a dare significato politico ed economico alla sua posizione geografica: centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta a est e a ovest”.

“Una posizione che definisce un ruolo esemplare nel dialogo e nella cooperazione per il quale le nostre imprese – sottolinea Boccia – possono giocare un ruolo da protagonisti. Nella visione larga che Confindustria ha del concetto di Industria, occorre puntare sull'industria della logistica per rendere più competitivo il Paese”.

Il Presidente di Uir e di Consorzio Zai Interporto Quadrante Europa Matteo Gasparato dichiara : “Uir è pronta a giocare un ruolo di leader con i propri associati per rafforzare il sistema logistico intermodale e lo intende fare in pieno accordo con gli obiettivi di Anita, del Ministero delle Infrastrutture e della Commissione Europea, con particolare riferimento alle modifiche normative necessarie. Ci stiamo attrezzando in termini di interventi normativi e infrastrutturali, di modalità organizzative ed accessibilità terrestre. Bisogna pensare al trasporto intermodale e in particolare ai terminali come ad un anello della catena in modo integrato, non alla camera di compensazione dei ritardi del settore ferroviario, stradale o degli operatori logistici; un anello che deve lavorare in modo coordinato insieme agli altri attori della catena per incrementare la potenzialità di offerta di trasporto intermodale già oggi con le infrastrutture esistenti.

Verona in particolare diviene interlocutore unico e strategico tra i terminal intermodali europei (e lo dimostrano i numeri attuali e le previsioni future) in pieno accordo con la Commissione Europea e con tutti gli stakeholders, cercando anche di attrarre i finanziamenti comunitari necessari per la realizzazione dei nostri programmi di investimento.

Ringrazio inoltre Baumgartner per la possibilità di discutere questi temi fondamentali che sono il futuro dell'economia italiana e possono rappresentare il rilancio del nostro paese.

Golia: il tachigrafo entra nell'era intelligente, dal 15 giugno entra nell'era smart.

(FERPRESS) – Verona, 13 GIU – Prima analogico, dopo digitale e ora intelligente. Il tachigrafo, lo strumento che ogni giorno accompagna l'attività lavorativa di circa 250mila autisti in Italia, dal 15 giugno entra nell'era smart.

Da questa data, tutti i veicoli industriali di nuova immatricolazione con massa superiore alle 3,5 tonnellate devono essere dotati della nuova versione intelligente del dispositivo di bordo, secondo le novità introdotte dal regolamento 2018/502.

Quali sono le novità del tachigrafo intelligente? Ne parliamo nel podcast “Tempi di guida: ieri, oggi e domani” di K44 con l'intervista a Claudio Carrano, dove vengono anche presentati i vantaggi che Golia, la piattaforma di tecnologie e servizi per il monitoraggio dei dati tachigrafici, può offrire alle aziende interfacciandosi con il nuovo tachigrafo.

Di seguito ricordiamo le principali informazioni e novità del tachigrafo smart.

1. Registrazione automatica della posizione del veicolo

Il tachigrafo intelligente è dotato di una connessione al sistema globale di navigazione satellitare (GNSS). Grazie a tale connessione, il dispositivo registra in automatico la posizione del veicolo all'inizio e alla fine del periodo di lavoro giornaliero e ogni multiplo di 3 ore del “periodo di guida cumulativo”.

2. Comunicazione da remoto

Il nuovo tachigrafo può dialogare a distanza e scambiare informazioni con i sistemi di gestione flotte. In particolare, mentre il veicolo è in movimento, può trasmettere tramite radiofrequenza alcune anomalie, che gli organi di controllo possono captare con una specifica strumentazione. È importante precisare che per questioni di privacy le polizie non possono elevare sanzioni a carico dell'autista da remoto, ma solo dopo aver fermato il veicolo e accertato l'infrazione attraverso la lettura dei dati tachigrafici. Questa funzione è utile per permettere agli organi di controllo di fermare i veicoli che presentano anomalie, sulle basi di tali informazioni rilevate:

- il più recente tentativo di violazione della sicurezza
- la più lunga interruzione dell'alimentazione di energia

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

- il guasto del sensore
- un errore dei dati di movimento
- dati contrastanti sul movimento del veicolo
- guida in assenza di una carta valida
- inserimento della carta durante la guida
- dati relativi alla regolazione dell'ora
- dati relativi alla calibratura, comprese le date delle due calibrature più recenti
- numero d'immatricolazione del veicolo
- velocità registrata dal tachigrafo

3. Interfacciamento con sistemi telematici aziendali

Il tachigrafo intelligente è in grado di trasmettere diverse informazioni ai sistemi gestionali di trasporto, tra cui sistemi di pesatura dei veicoli in movimento, ricezione dati sul consumo di carburante e parametri di guida degli autisti, servizi telematici di trasporto intelligente e sicurezza stradale sulle strade interconnesse, dati per il controllo delle operazioni di cabotaggio o di distacco degli autisti.

4. Carte tachigrafiche

– Attuali carte tachigrafiche del conducente e dell'azienda: sono utilizzabili su tutte le generazioni di tachigrafo, compreso quello intelligente. Dovranno essere sostituite alla loro scadenza (5 anni) o in caso di smarrimento, furto e deterioramento.

– Carte officina: per i tachigrafi di nuova generazione sono necessarie carte officina con nuove caratteristiche tecniche.

Per i veicoli immatricolati prima del 15 giugno 2019?

Per questi non c'è l'obbligo di installare il tachigrafo intelligente, se svolgono trasporti nazionali e se lo Stato membro di prima immatricolazione non dispone diversamente. In caso, invece, di veicoli che svolgono trasporti internazionali o cabotaggio, i veicoli attualmente circolanti hanno l'obbligo di installare il tachigrafo intelligente entro il 2034, anche se esiste una proposta del Parlamento Europeo di anticipare questa data al 2024.

Per installare il nuovo tachigrafo intelligente su un veicolo in circolazione occorre un sistema GNSS di navigazione satellitare e un'antenna DSRC (Dedicated short range communication).

Fs Italiane: le novità presentate oggi, più confort e puntualità per i viaggiatori degli Intercity Trenitalia

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Maggiore comfort, più puntualità e nuovi servizi a bordo treno per i viaggiatori degli InterCity di Trenitalia (Gruppo FS Italiane). Sono le principali novità illustrate oggi a Roma da Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gianfranco Battisti AD FS Italiane e Orazio Iacono AD Trenitalia.

Le novità sono parte integrante delle azioni previste dal Contratto di Servizio 2017-2026 fra Trenitalia, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quello dell'Economia e delle Finanze, grazie al quale sarà possibile migliorare ulteriormente gli spostamenti delle persone che scelgono i 108 treni al giorno fra InterCity Giorno e Notte. Collegamenti che offrono un servizio capillare con circa 200 città servite e che sono stati scelti nel 2018 da circa 14 milioni di viaggiatori.

In particolare, sono stati presentati i treni InterCity con locomotori E414 in grado di garantire elevati standard di puntualità e regolarità e migliorare quindi la qualità complessiva del viaggio. I locomotori, già in circolazione sulla relazione Milano – Genova – La Spezia/Livorno, a breve saranno utilizzati anche da e per Ventimiglia e Grosseto e per i collegamenti fra Milano e la Puglia, via linea Adriatica.

Inoltre, sono stati realizzati posti dedicati al trasporto bici e spazi per i passeggeri, insieme ai distributori automatici di snack e bevande, che incrementeranno la soddisfazione complessiva dei viaggiatori, già oggi pari al 90%. I nuovi servizi sono già stati provati dai viaggiatori fra Roma e Reggio Calabria.

Sono in corso le attività per il rinnovo degli ambienti e degli arredi, con nuove luci a led e tessuti, insieme a una migliore percezione della sicurezza a bordo treno con l'installazione di telecamere di videosorveglianza. Sugli InterCity Notte sono già state rinnovate il 70% delle cuccette, per la maggior parte concentrate per i collegamenti notturni fra Roma e la Sicilia. Sono in corso interventi per il restyling delle vetture letto.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Fra le ulteriori novità, l'introduzione del pulitore viaggiante, il servizio per aumentare pulizia e decoro delle carrozze. Operatori specializzati che viaggiano sui treni InterCity per intervenire con tempestività e continuità, garantendo standard di pulizia più elevati.

Le azioni di Trenitalia hanno l'obiettivo di invogliare sempre più persone a scegliere il treno, mezzo ecologico per eccellenza, per i loro spostamenti a media e lunga percorrenza, lasciando l'auto a casa. Ciò garantirà enormi benefici per l'ambiente e, di conseguenza, per la qualità dell'aria delle città e delle principali aree urbane del Paese. Lo shift modale dal mezzo privato al treno è inoltre un fattore fondamentale per diminuire i costi sociali legati soprattutto all'incidentalità e alla congestione delle città.

Ferrovia Centrale Umbra: RFI subentra nella gestione. Chianella, prima regione a concludere percorso

(FERPRESS) – Perugia, 12 GIU – “In seguito al Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa ed RFI Spa per il subentro di quest'ultima nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale umbra, ieri, 10 giugno 2019, si è proceduto al conferimento del ramo d'azienda ferroviario di Umbria TPL e Mobilità Spa nella società veicolo UM Ferro srl ed al contestuale acquisto del 100% del capitale sociale da parte di RFI spa, che è pertanto subentrata nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria”.

La notizia è stata commentata con soddisfazione dall'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella. “E' il fatto più importante che registriamo nel settore del trasporto pubblico in Umbria, dopo il passaggio di Umbria Mobilità in Busitalia avvenuto nel 2011. Con questo passaggio abbiamo messo in sicurezza un servizio essenziale per la nostra Regione che, tra l'altro, può contare sul lavoro di ben 46 dipendenti che sono transitati da Ferrovia Centrale Umbra a Rete Ferroviaria Italiana.

Così come adesso si potrà lavorare concretamente per portare da 50 a 70 chilometri orari il limite di velocità sulla tratta ferroviaria interessata entro il prossimo mese di settembre con la ripresa dell'attività scolastica. L'Umbria tra l'altro – ha concluso l'assessore Chianella – è la prima regione italiana che ha concluso tutto il percorso di passaggio del trasporto pubblico con Ferrovie dello Stato. E questo processo si concluderà entro la fine del mese di giugno con la fusione per incorporazione di UM Ferro srl in RFI Spa.”

Campania: De Luca, finalmente la firma per il progetto hub aeroportuale regionale

(FERPRESS) – Napoli, 13 GIU – “Dopo un anno di istruttoria del precedente Governo, e dopo un anno di istruttoria dell'attuale Governo, è giunto alla firma il decreto che conclude l'iter per la concessione relativa all'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi. Prende corpo il sistema aeroportuale regionale che unifica lo scalo di Capodichino con quello di Salerno/Pontecagnano”.

Così in una nota il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. “Si darà respiro a Capodichino, che ha avuto negli ultimi anno una crescita straordinaria, ma è arrivato al limite delle possibilità di ulteriore espansione, e si fa decollare definitivamente lo scalo di Salerno Costa d'Amalfi, destinato a soddisfare l'utenza delle costiere amalfitana e cilentana, ma anche di Basilicata, Puglia e Calabria. Un sistema che a pieno regime potrà sviluppare un traffico, tra i due scali, di oltre 17 milioni di passeggeri. Sono previsti investimenti complessivi, tra pubblico e privato, per 230 milioni di euro.

La Regione Campania finanzia inoltre per 100 milioni di euro il prolungamento della metropolitana di Salerno fino all'aeroporto e per 50 milioni di euro il sistema della viabilità. Si cambia in maniera decisiva la rete infrastrutturale regionale. E' un'occasione straordinaria di sviluppo per tutto il territorio, per le attività turistiche, per le produzioni e per lo sviluppo dell'intera Campania”, conclude De Luca.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

Al Terminal APM di Vado Ligure arrivano tre mega Ship to shore che opereranno nel terminal

(FERPRESS) – Vado Ligure, 14 GIU – È attraccata nel bacino portuale di Vado Ligure la nave che sbarcherà nei prossimi giorni tre gru “di banchina” (STS – Ship to shore) che andranno a operare nel terminal container di APM Terminals.

Le tre STS vanno ad ampliare il parco gru del nuovo terminal composto da un'altra shiptoshore, consegnata dalla cinese ZPMC a inizio 2019 e alle quattro gru “di piazzale” (ARMG- Automated rail mounted gantry). Le complesse fasi dello sbarco delle gru dureranno un paio di settimane e saranno seguite da una serie di test.

I numeri delle STS sono imponenti: ogni gru è infatti alta oltre 90 metri, pesa circa 1.800 tonnellate e ha uno “sbraccio” in grado di manovrare fino a 23 file di container in senso orizzontale. La portata è di 65 tonnellate in configurazione “twin lift” e 100 in configurazione “sotto gancio”. Si tratta di equipaggiamenti di ultima generazione, tecnologicamente avanzati, che rispondono ai più elevati standard di mercato. Le sue dimensioni, unite a quelle dei fondali del terminal (da -16 a -23 metri di profondità) e a banchine di ben 4,5 metri sopra il livello del mare, consentiranno di operare a Vado Ligure navi di ultima generazione (ULCS – Ultra large container ships).

REGIONE

LAZIO

Regione Lazio, Guardian vince challenge di FSI con soluzioni nel settore del trasporto ferroviario realizzate da giovani imprese

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Si è conclusa la sfida “Digitale per la Mobilità”, lanciata da Ferrovie dello Stato Italiane alle giovani imprese e agli innovatori, attraverso il programma di open innovation della Regione Lazio. Obiettivo della challenge, trovare soluzioni innovative per risolvere problematiche legate alla mobilità.

L'iniziativa rientra nel programma strategico di open innovation che la Regione Lazio ha attivato da tempo. Si tratta infatti della nona challenge finora conclusa con l'obiettivo di mettere in connessione le grandi imprese già attive sui mercati con le energie, la creatività e la competenza di talenti e startup. Un modo per offrire alle giovani imprese che hanno sede o svolgono la propria attività nel Lazio l'opportunità di raggiungere potenziali investitori e aprirsi a nuovi mercati e al tempo stesso un'occasione per le grandi aziende di intercettare idee innovative che difficilmente possono essere sviluppate all'interno.

Le challenge della Regione Lazio si svolgono tutte negli Spazi Attivi di Lazio Innova, dove le giovani imprese presentano la loro innovazione alle grandi aziende nazionali con programmi e progetti che riguardano tutti i settori, dall'intelligenza artificiale e i big data alla mobilità intelligente e sostenibile, dall'IoT (Internet of things) alle nuove tecnologie applicate in ambiti tradizionali.

In particolare, questa competizione ha messo al centro il rapporto tra viaggiatori, infrastruttura e treno, nel tentativo di migliorare efficienza ed efficacia del servizio e, al contempo, garantire una migliore qualità della vita alle persone. Si tratta del primo passo della collaborazione tra Ferrovie dello Stato Italiane e Regione Lazio.

Le sei giovani imprese in gara si sono sfidate in due mesi di ideazione e di studio di fattibilità dei progetti, sostenute in un percorso di mentorship dai tutor di Lazio Innova, di Ferrovie dello Stato Italiane e di Digital Magics.

L'evento conclusivo si è svolto a Roma presso WEGIL e ha visto, tra gli altri, la partecipazione dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio Gian Paolo Manzella, del Responsabile Innovazione Ferrovie dello Stato Italiane Franco Stivali, dello Chief Information Officer di Trenitalia Danilo Gismondi e di Digital Magics, partner della challenge.

“Questa collaborazione con Ferrovie dello Stato s'inserisce nel programma di challenge organizzate dalla Regione Lazio per provare ad avvicinare innovatori e startup alle grandi aziende del territorio. Quello delle

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

«sfide» è un modo moderno e efficace per valorizzare idee che possono contribuire a migliorare la qualità della vita di tutti noi e diventare business importante per aziende che si affacciano sul mercato. È parte di un impegno per l'innovazione e per l'impresa innovativa che è fra le priorità della nostra azione amministrativa. Un impegno che ha preso le forme del programma «StartupLazio!» al quale Lazio Innova, l'agenzia di sviluppo regionale, collabora la propria capacità organizzativa», ha commentato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella.

“Il Gruppo FS Italiane è costantemente impegnato per garantire servizi di qualità alle persone e per rendere in Italia più integrata e sostenibile la mobilità condivisa e collettiva”, dichiara Franco Stivali, Responsabile Innovazione di FS Italiane. “Per FS Italiane, quindi, è sempre più importante aprirsi all'esterno per intercettare idee innovative, ampliando il network dell'innovazione ed entrando in contatto con giovani imprese e startup impegnate nello sviluppo di progetti dedicati alla mobilità integrata. In quest'ottica di open innovation, la challenge promossa in collaborazione con Lazio Innova costituisce una grande opportunità per FS Italiane di innovazione dei servizi offerti alle persone e al territorio”.

La startup vincente Guardian ha ricevuto in premio 10mila euro, mentre a tutti i partecipanti è stata offerta la possibilità di avviare rapporti commerciali e di sinergia con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, contribuendo a sviluppare per l'Italia un grande progetto di mobilità e logistica integrata.

Di Majo (AdSP Civitavecchia): porto rispetta i limiti in materia ambientale e proseguirà nella promozione dei traffici green

(FERPRESS) – Civitavecchia, 10 GIU – L'allarmismo riportato in questi giorni su alcuni organi di stampa riguardo all'inquinamento delle navi da crociera contrasta con quanto quotidianamente certificato dagli Organi di vigilanza e controllo preposti alla salvaguardia della salute, e dell'ecosistema in generale, che attestano il costante impegno delle istituzioni e degli armatori a ridurre le emissioni concordemente con quanto stabilito dal Governo e dalla Commissione UE circa l'eliminazione dei combustibili fossili, nel medio termine, anche per il settore dei trasporti.

Il porto di Civitavecchia, da anni, ha attivato un programma di monitoraggio della qualità dell'aria degli ambiti portuali e peri-portuali attraverso l'installazione di una centralina di monitoraggio gestita da ARPA Lazio, integrata con le altre presenti sul territorio regionale, che ha certificato un costante rispetto dei limiti fissati dall'OMS e recepiti nel D.lgs. 155/2010, che sconfessa quanto riportato in una pubblicazione redatta da una società estera non avente alcuna correlazione con le istituzioni nazionali o



comunitarie.

Anche il 15 maggio 2019, giornata in cui si è registrato in porto il record di presenze di navi (20 navi tra traghetti, crociere e navi commerciali) non sono stati superati i limiti di emissione nell'aria previsti per legge, come risulta inequivocabilmente dai dati della centralina dell'ARPA Lazio.

Primo ed unico in Italia, il porto di Civitavecchia ha lanciato, nel 2017, (decreto presidenziale n.121) un programma teso a ridurre l'apporto emissivo delle navi che stazionano in porto in misura superiore rispetto a quanto previsto dalla normativa. Fondi dell'Ente sono stati destinati ad incentivare l'utilizzo, a bordo delle navi, di tecnologie che garantiscano una riduzione delle emissioni in atmosfera e ciò ha comportato la scelta, da parte di uno dei maggiori armatori, del porto di Civitavecchia come porto per la prima nave a GNL del

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

mondo. Idem per quanto riguarda i traghetti, con il recente battesimo, da parte dell'armatore Grimaldi, della Cruise Roma, prima nave *zero emission in port*.

“Queste tecnologie non possono emettere ossidi di zolfo – sottolinea il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo – in quanto tale sostanza non è presente nel GNL o nelle batterie che alimentano le navi in sosta. Nella pubblicazione, alla base dei recenti articoli di stampa, non vi è traccia di queste o altre evoluzioni tecniche, mentre oggi la stragrande maggioranza delle navi da crociera è equipaggiata con *scrubbers* e altri dispositivi destinati esclusivamente a purificare i fumi di scarico che, nella pubblicazione di cui trattasi, non sono stati considerati, così come i nuovi motori di bordo a ridotte emissioni di ossidi di azoto”.

“L’impegno del mondo armatoriale e portuale a ridurre le emissioni del traffico navale, – continua di Majo – coniugato con l’adeguamento del dettato normativo, ha fatto sì che gli apporti emissivi delle navi scalanti il porto di Civitavecchia siano stati, negli ultimi anni, sempre al di sotto dei limiti consentiti dalla legge, come registrato dall’Arpa Lazio. E’ chiaro che, se si vogliono raggiungere risultati soddisfacenti, il tema va affrontato a livello europeo ed internazionale, anche al fine di evitare situazioni di possibile concorrenza sleale”.

“Nella mia qualità di Vice presidente dell’Associazione dei porti del Mediterraneo (MedPorts), ho quindi promosso e, continuerò a farlo, l’estensione delle nostre buone pratiche (come ad esempio il *Blue Agreement* in base al quale gli armatori volontariamente accettano di far ricorso, nella fase di ingresso nel porto di Civitavecchia, a combustibili con limiti in termini di tenore di zolfo anche al di sotto di quelli prescritti dalla legge) in tutto il bacino del Mediterraneo, in cooperazione anche con i colleghi delle Autorità dei porti del Nord Africa”, conclude il presidente dell’AdSP.

Cotral: lori (Fit-Cisl Lazio), si punti su sicurezza lavoratori. Preoccupati per decisioni azienda nel frusinate

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – “Alla luce del fatto che le aggressioni agli autisti e verificatori Cotral stanno purtroppo diventando all’ordine del giorno, riteniamo irricevibile l’ordine di servizio con cui l’azienda ha esteso la verifica del titolo di viaggio anche alle linee ad alta frequentazione: invece di procedere con queste azioni unilaterali, l’azienda dovrebbe puntare sulla sicurezza dei dipendenti e dotare tutte le vetture di cabine blindate” .

E’ quanto dichiara il responsabile Tpl del presidio di Frosinone per la Fit-Cisl del Lazio, Massimo lori, aggiungendo che “purtroppo questa non è l’unica preoccupazione dei lavoratori e cittadini del territorio: l’intenzione di Cotral di chiudere il deposito di Madonna del Piano, che occupa circa cinquanta persone, causerebbe problemi e disagi ai dipendenti e comprometterebbe l’efficienza e l’efficacia della rete. Gli accentramenti non sono mai una buona scelta logistica: è sempre preferibile una rete dislocata e non congestionata”.

“Riteniamo infine incomprensibile – conclude il sindacalista – la decisione di chiudere l’officina Cotral di Sora: si tratta di un sito di proprietà, rinnovato nell’infrastruttura e dunque efficiente e funzionante, dotato inoltre di personale tecnico altamente qualificato: meriterebbe di essere rilanciato e non certo esternalizzato”.

ROMA CAPITALE

Roma: PUMS Città metropolitana, da lunedì 17 giugno gli incontri con i Comuni

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – La Città metropolitana di Roma Capitale inizia il percorso partecipativo che porterà alla stesura del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS).

“Saranno i Comuni appartenenti alla zona del Litorale nord del territorio metropolitano ad inaugurare, lunedì 17 giugno alle ore 10 presso la sede unica di viale Ribotta, il ciclo di incontri in cui si raccoglieranno istanze e

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

osservazioni utili alla costruzione del quadro conoscitivo su cui basare il PUMS”, dichiara il Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale, Teresa Maria Zotta.

Sono stati invitati i Comuni di Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano. Per i Municipi romani saranno presenti i Municipi I, Municipio II, X, XI, XII, XIII e XIV.

“Nella stessa occasione si illustreranno gli obiettivi e le modalità di attuazione del percorso di partecipazione, i processi strategici in atto nella Città metropolitana di Roma Capitale e la cornice normativa di riferimento”, conclude Zotta.

Cityscoot arriva a Roma: presto 500 scooter in città, dopo Milano continua la sua espansione internazionale nella capitale italiana

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Cityscoot annuncia oggi l’apertura del suo servizio nella città di Roma con 200 scooter che presto diventeranno 500 e, nei prossimi mesi, 1 000. La fase dei beta-test è ormai operativa. Cityscoot, già presente a Parigi, Nizza e Milano, ha preparato il suo insediamento collaborando strettamente con il Comune di Roma per contribuire efficacemente a sostenere la mobilità nella capitale. Cityscoot si è da sempre impegnata a sviluppare in modo coordinato il suo servizio con le autorità locali al fine di consentire lo sviluppo sostenibile della condivisione di scooter elettrici in free-floating e garantire una perfetta complementarità con i trasporti pubblici.

” Dopo Milano, Cityscoot è orgoglioso di continuare il suo insediamento internazionale a Roma. Essere presenti in una seconda capitale europea dopo Parigi è un simbolo molto forte per noi. Siamo convinti che il futuro della mobilità urbana non può essere altro che “0 emissioni” e “0 rumori”. Pensiamo che questo rappresenti un valore enorme per una città come Roma, dove il traffico è un problema molto complesso. Noi intendiamo continuare a collaborare attivamente con il comune affinché Cityscoot rappresenti una valida e sostenibile alternativa per spostarsi nella capitale, in modo agile e rapido”, si entusiasma Bertrand



Fleurose, Presidente e Fondatore di Cityscoot.

“Questo è un nuovo servizio di condivisione scooter elettrici messi a disposizione della città: stiamo espandendo così la rete di veicoli totalmente eco-responsabili. Roma si rivela ancora una volta un polo di attrazione per le imprese che vogliono investire sul territorio. La mobilità elettrica e condivisa rappresenta il futuro della nostra città ed è una sfida che abbiamo deciso di affrontare. Con Cityscoot, arricchiamo l’offerta di veicoli agili, rapidi ed ecologici per i cittadini e turisti. È un servizio che ha già ricevuto ottimi feedback di informazione da parte degli utenti e ci ralleghiamo della sua espansione in tutta la capitale “.
Dichiara il sindaco di Roma, Virginia Raggi.

L’assicurazione del servizio, per tutta la durata del noleggio del veicolo, è garantita dalla partnership con Allianz s.p.a., uno dei principali assicuratori italiani e membro del gruppo Allianz SE, leader mondiale nel settore assicurativo finanziario. La partnership con Allianz in Italia si inserisce nella continuità di quella già avviata con la start-up Cityscoot in Francia.

Leonardo Felician, responsabile Insurance Products P&C di Allianz s.p.a. commenta: “Allianz è sinonimo di servizi innovativi nel settore assicurativo e promuove soluzioni globali per la mobilità sostenibile, l’ambiente e l’economia solidale. La partnership con Cityscoot, sia a Milano che a Roma, va in questa direzione, assicurando la nuova flotta di scooter elettrici con un prodotto a tutti i rischi”.

Il costo di base del servizio è di € 0,29 al minuto, ma gli utenti possono acquistare il pacchetto CityRider che permette loro di viaggiare per 100 minuti per un costo totale di 22 €, ovvero 0,22 € al minuto. Per gli ospiti regolari, Cityscoot offre anche un programma di fedeltà che permette di accumulare minuti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

gratuiti, accreditati a partire dal mese successivo. Il servizio è disponibile per le persone maggiorenni e richiede solo un abbonamento, consentendo così di pagare solo i minuti di utilizzo effettivo.

Roma: Raggi, bene controllo sperimentale della Polizia Locale ai capolinea dei mezzi pubblici

(FERPRESS) – Roma, 13 GIU – “Circa 40 mila passeggeri controllati e oltre 4 mila multe a chi viaggiava senza biglietto sugli autobus del trasporto pubblico. È il bilancio dell’attività svolta dalla Polizia Locale di Roma Capitale nei principali capolinea della città, in ausilio ai controllori Atac. Si tratta di un progetto sperimentale che ho promosso personalmente a partire da dicembre scorso, al fine di contrastare l’evasione a bordo dei mezzi pubblici”.

Lo riporta in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Alcune pattuglie di nostri vigili sono state quotidianamente impiegate in supporto ai controllori Atac presenti ai capolinea: Anagnina, Grotte Celoni, Largo Preneste, Laurentina, Ostia Lido, Piazza dei Cinquecento, Piazza Mancini, Piazzale Clodio, Piazzale del Verano, Stazione Tiburtina.

L’obiettivo principale è garantire l’attività di verifica dei titoli di viaggio, con un ruolo di deterrenza rispetto a potenziali reazioni negative da parte dei passeggeri controllati.

Ma gli agenti assicurano anche la sicurezza dei viaggiatori e il contrasto di eventuali fenomeni molesti o illeciti: non a caso, l’attività ha portato anche a cinque accompagnamenti in Questura per identificazione e un arresto con denuncia.

Fino a oggi il servizio ha coinvolto più di 240 pattuglie per un totale di 1.500 ore di servizio. Ringrazio tutte le donne e gli uomini impegnati.

Chi viaggia sui mezzi pubblici di Roma senza biglietto manca di rispetto a tutti i passeggeri onesti e impoverisce il servizio pubblico offerto da bus, tram e metro. Contro questi “furbetti” stiamo mettendo in campo tutti gli strumenti a disposizione e i risultati si vedono”, conclude il post.

Roma: Meleo, aperto nuovo tratto della ciclabile Nomentana. Contributo per città più bella

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – “Una pista ciclabile che riqualifica una delle principali arterie della nostra città: questo il percorso di quasi 4 chilometri che abbiamo ormai quasi completato su via Nomentana. Un risultato concreto e tangibile del lavoro che stiamo realizzando per promuovere la mobilità sostenibile in città”.

Lo scrive in un post su Facebook l’assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo. “Abbiamo aperto un nuovo tratto della pista, da via Nibby a via Val D’Aosta, su una sede protetta e riservata, al lato della strada carrabile. Per ultimare il progetto manca solo il tracciato da via Val D’Aosta a via Valdarno, nel quartiere Montesacro. Da qui la ciclabile si collegherà alla pista già esistente dell’Aniene, in via dei Campi Flegrei.

Con la ciclabile Nomentana completiamo un collegamento dalla periferia al centro atteso da tempo: un percorso per tutti che tocca anche aree verdi e ville storiche, oltre a punti di interesse culturale. Un contributo per una città più bella e accogliente”, conclude il post.

AGENDA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

ANAV: il 27 giugno a Maranello il convegno “Il TPL: presente e futuro”

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – In occasione del 75° anniversario dalla sua nascita ANAV celebrerà la ricorrenza svolgendo i lavori della Assemblea annuale nella prestigiosa sede dello Stabilimento Ferrari nella giornata del 26 giugno.

Il programma offre anche una parte pubblica di estrema attualità e interesse che si svolgerà nella mattina del 27 giugno e nella quale saranno coinvolti autorevoli rappresentanti istituzionali ed industriali del settore chiamati a confrontarsi sull’assetto attuale e futuro del trasporto pubblico locale in Italia e sulle azioni prioritarie da intraprendere per favorirne un processo di sviluppo industriale e di crescita di mercato.

Accanto alla relazione politica di apertura del Presidente Vinella sono previsti interventi di inquadramento delle tematiche affrontate da parte del Presidente dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti Andrea Camanzi e del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. Verrà così delineato il quadro più ampio e di contesto in cui si collocano le linee guida per l’apertura al mercato oggetto dello studio curato per ANAV dal DIAG dell’Università La Sapienza di Roma e da ISFORT e presentato da Giuseppe Catalano e Carlo Carminucci.

L’obiettivo che ANAV si propone attraverso la realizzazione di questo studio, affidato a professionisti esperti e indipendenti che da tempo collaborano con le Istituzioni pubbliche nei progetti di riforma e di sviluppo del TPL, è quello di contribuire con strumenti operativi e proposte metodologiche destinate in primo luogo alle Amministrazioni regionali e locali alla traduzione in atti concreti dei principi normativi già vigenti e che indicano un processo di sviluppo industriale del trasporto pubblico locale e incentivano la diffusione delle procedure concorsuali per l’affidamento dei servizi.

Il progetto si colloca in una linea di continuità con lo studio realizzato lo scorso anno per l’utilizzo dei costi standard determinati con D.M. n. 157/2018 come riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d’asta nelle procedure di aggiudicazione e si focalizza, in questa occasione, sulle modalità di analisi della domanda di mobilità attuale e potenziale preordinate ad una corretta determinazione dei servizi minimi nell’ambito della attività di pianificazione degli Enti territoriali preposti. Tema strettamente correlato, approfondito nella proposta metodologica che verrà presentata, è inoltre quello dell’ottimale individuazione dei bacini di mobilità e dimensionamento dei lotti di gara, con l’obiettivo di favorire una migliore efficienza ed efficacia del sistema di offerta di mobilità pubblica sul territorio allocando al meglio le ridotte risorse disponibili.

Alla presentazione dello studio farà seguito un dibattito tra autorevoli rappresentanti di tutti i più importanti stakeholders istituzionali ed industriali del settore.

Consulta il [programma](#)

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l’Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l’ingresso di un’altra manifestazione ormai rodada per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre

(FERPRESS) – Torino, 2 MAG – Il futuro della mobilità non è più quello di una volta. È molto più interessante, perché sperimentabile già oggi. Future Mobility Week è la manifestazione ideata per consentire di esplorare e comprendere oggi la mobilità di domani. La seconda edizione, in programma a Torino dal 7 all'11 ottobre prossimo, offrirà visite guidate alle eccellenze progettuali e produttive dell'area torinese, momenti di networking tra i protagonisti e il momento clou, l'Expoforum a Lingotto Fiere, il 9 ed il 10 ottobre.

L'Expoforum comprenderà un'area espositiva, un programma di conferenze e un'area esperienze, dedicata ai test dei prodotti e dei veicoli più innovativi in tutte le categorie. Il programma sarà organizzato sulla base dei cinque trending topic individuati dal comitato tecnico-scientifico della manifestazione come fondamentali per la mobilità di persone e cose a breve e medio termine.

Eccoli:

Sustainable & Intelligent Vehicle

Mobility As A Service

Targeted Mobility Services

Smart City

Smart Logistics & Circular Economy

Ognuno di questi filoni verrà affrontato con conferenze, workshop interattivi, tavole rotonde, privilegiando le tematiche che offrono le maggiori prospettive per una mobilità nuova, che cambia le abitudini, le infrastrutture, la città, la società e l'economia. Tra queste i veicoli intelligenti e sostenibili; l'accesso universale alla mobilità, la logistica intelligente e sostenibile, le smart road e le infrastrutture, e le nuove forme di mobilità urbana, come

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 10 giugno al 17 giugno 2019

la micromobilità elettrica e mobilità aerea di merci e persone utilizzando veicoli autonomi e guidati a distanza; ambito dove Torino è all'avanguardia in Italia avendo aderito già lo scorso anno all'iniziativa Urban Air Mobility sponsorizzata dall'Unione Europea e presentata pubblicamente per la prima volta in Italia in occasione della prima edizione di FMW.

Tra i punti forti dell'Expoforum ci sarà naturalmente la mobilità elettrica. FMW e le manifestazioni che l'hanno preceduta se ne occupano da quasi un decennio, per cui è ormai possibile considerarla come una caratteristica scontata della mobilità futura, che sottende a tutti gli altri. Non per nulla i droni per la urban air mobility sono a propulsione elettrica. Per ribadire il proprio impegno nel settore elettrico, Future Mobility Week 2019 è partner di EVS32, l'annuale simposio mondiale itinerante sulla mobilità elettrica promosso dalla World Electric Vehicle Association (WEVA), in programma a Lione dal 19 al 22 maggio prossimo (maggiori informazioni su www.evs32.org).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 10 giugno al 17 giugno 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:**